

Consiglio di Presidenza della Giustizia Eributaria

Prot n. 12358/06/CDP

RISOLUZIONE n. 6 del 26 settembre 2006

"Integrazioni della Risoluzione n. 11 del 21 ottobre 2003 in tema di disciplina dei seminari sulla formazione e l'aggiornamento professionale dei giudici tributari ad iniziativa dei Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionali"

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nel quadro delle iniziative intese a perfezionare la formazione e l'aggiornamento professionale dei giudici tributari ai sensi dell'art. 24, lettera h), del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 545, facendo seguito a richieste pervenute dai Presidenti di Commissioni Regionali, ritiene utile ed opportuno affiancare l'organizzazione di seminari organizzati dal Consiglio medesimo con seminari organizzati ad iniziativa dei Presidenti delle Commissioni Regionali.

Tali seminari, ad iniziativa regionale, vanno organizzati, di regola, con le seguenti modalità;

- 1) L'incontro di studio avrà la durata di una giornata, con inizio alle ore 9 e terminerà ad esaurimento dei lavori, con eventuale previsione di una pausa fra le ore antimeridiane e quelle pomeridiane;
- 2) I temi da discutere, in numero non superiore a tre, distribuiti nella giornata secondo l'importanza degli stessi, saranno proposti dal Presidente della Commissione Regionale, sentiti i Presidenti delle Commissioni Provinciali,

- con riferimento anche a materie di più rilevante interesse locale. Il Consiglio di Presidenza potrà dare indicazioni sulla individuazione dei temi;
- 3) I Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionali potranno proporre i relatori, scegliendoli, di regola, in ambito regionale fra docenti universitari, professionisti ed esperti della materia, noti per la loro competenza specifica e la capacità didattica. Ad essi sarà corrisposta una indennità, per ogni relazione, di €300,00 comprensiva di ogni spesa, a carico del Consiglio di Presidenza, che potrà, altresì, erogare un contributo fino ad un massimo di €25,00 per partecipante, nel caso di previsione di una pausa colazione;
- 4) I relatori dovranno depositare almeno cinque giorni prima presso la segreteria dell'incontro di studio, costituita dal Presidente della Commissione Tributaria Regionale, copia della relazione scritta che, ove possibile, sarà riprodotta per la distribuzione ai partecipanti all'inizio della giornata di studio ed, in ogni caso, sarà trasmessa al Consiglio di Presidenza per la pubblicazione sul Notiziario.
- 5) Dell'incontro di studio dovrà essere data notizia a tutti i giudici tributari della Regione, che dovranno confermare la loro partecipazione tramite la segreteria della commissione di appartenenza, almeno 10 giorni prima. La partecipazione potrà essere estesa a giudici tributari di Regioni limitrofe, previa intesa con i Presidenti delle rispettive Commissioni Tributarie Regionali.
- 6) Le relazioni saranno seguite da un dibattito sulle questioni sollevate dai partecipanti. Il dibattito potrà essere rinviato all'esito di tutte le relazioni, tenuto conto delle esigenze temporali e della interdipendenza degli argomenti esaminati.
- 7) L'organizzazione della giornata di studio, con la individuazione dei temi, la scelta dei relatori e la indicazione della sede dell'incontro, dovrà essere approvata dal Consiglio di Presidenza, almeno 20 giorni prima, che potrà apportare le modifiche che riterrà opportune.

8) Ove si intenda programmare un incontro di studio della durata di più giornate si osserveranno le modalità sopra indicate, in quanto compatibili, previa intesa con il Consiglio di Presidenza.

9) Il Presidente della Commissione Tributaria Regionale potrà delegare l'organizzazione del seminario ad un Presidente di Commissione o di Sezione della medesima Regione.

10) Il Consiglio di Presidenza potrà delegare un proprio componente per il coordinamento dei lavori.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 545/92 nonché ai Presidenti delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali, i quali ne cureranno la comunicazione a tutti i componenti delle rispettive Commissioni.

IL PRESIDENTE Angelo GARGANI